

Rassegna del 28/07/2012

28/07/12	Gazzetta del Sud	19	Prosegue il tiro con l'arco Via a tennis e canottaggio	...	1
28/07/12	Gazzetta dello Sport	22	La prima impresa: Im, coreano cieco, fa il record mondiale - Im Dong Hyun. L'arciere cieco vede il record del mondo	<i>Piccioni Valerio</i>	2
28/07/12	Gazzetta di Mantova	42	Un ipovedente in testa L'arco azzurro stenta	...	4
28/07/12	Gazzetta di Modena-Reggio-Nuova Ferrara	45	INSERTO OLIMPIADI 2012 - Le frecce segrete di Natalia Valeeva	<i>Berti Davide</i>	5
28/07/12	Gazzetta di Modena-Reggio-Nuova Ferrara	42	INSERTO OLIMPIADI 2012 - Un ipovedente in testa L'arco azzurro stenta	...	6
28/07/12	Gazzetta di Parma	53	Primato mondiale del Robin Hood cieco	...	8

GLI ALTRI AZZURRI IN GARA**Prosegue il tiro con l'arco
Via a tennis e canottaggio**

LONDRA. Un malinteso ha seminato il caos all'ingresso delle gare olimpiche di tiro con l'arco: un centinaio di persone si è presentato davanti all'impianto dopo aver letto che la gara era «*unticketed*», senza biglietti, un termine che voleva indicare che era a porte chiuse ma che molti hanno interpretato come ad accesso libero.

Persino alcuni siti e giornali erano incorsi nell'equivoco, sciolto solo dopo che alcuni volontari hanno spiegato la situazione alla folla, tra cui molti turisti stranieri, che si era messa in paziente attesa.

Oggi, oltre al tiro con l'arco (gli azzurri Frangilli, Galiazzo e

Nespoli impegnati dagli ottavi all'eventuale finale), sotto i riflettori anche il canottaggio (in acqua anche gli azzurri del 2 senza maschile e femminile, del 2 di coppia, del 4 senza e del 4 di coppia) e il tennis.

Nel torneo che si gioca all'All England Club di Wimbledon, al primo turno del torneo maschile Andreas Seppi affronta lo statunitense Young, nel torneo femminile Flavia Pennetta se la vede con la romena Cirstea, Francesca Schiavone con la ceca Zakopalova e Roberta Vinci con la belga Kim Clijsters, nel doppio Sara Errani e Roberta Vinci incontrano le ceche Cetkovksa e Zakopalova. ◀



TIRO CON L'ARCO

La prima impresa:
Im, coreano cieco,
fa il record mondiale

PRIMA IMPRESA

Im Dong Hyun L'arciere cieco vede il record del mondo

Il sudcoreano che non vuole operarsi
centra il nuovo limite: 699 punti su 720

DAL NOSTRO INVIATO
VALERIO PICCIONI
LONDRA

■ *The blind archery* (Il tiro con l'arco cieco) è un racconto di Arthur Conan Doyle. Ma Sherlock Holmes non c'entra, c'entrano le Olimpiadi. Ieri, nel tempio del cricket prestato al tiro con l'arco, il ventiseienne coreano Im Dong Hyun ha stabilito il nuovo record del mondo nelle prove di qualifica con 699 punti, tre di più del suo precedente limite. Solo che Im è cieco, è «blind» appunto, o quasi cieco. A destra ha addirittura solo 10 centesimi, a sinistra, dove va un po' meglio, 20, nell'occhio che deve inquadrare il famoso colore giallo da centrare sui bersagli a 70 metri. E ieri pioveva: chissà che qualche goccia non abbia aggravato il compito di Im, impassibile die-

tro gli occhiali scuri, a qualsiasi ora e con qualsiasi clima.

Storico Così una tranquilla prova ranking, che serve per scegliere le teste di serie e formare il tabellone della prova a squadre e individuale, si è trasformata in un'impresa storica anche se Im non è un novizio: è già stato campione olimpico a squadre ad Atene e a Pechino, e qui cerca di sfatare il tabù che ha sempre privato il suo Paese dell'oro individuale maschile. Nel piccolo campo di qualificazione, mentre Mauro Nespoli (11° con 674 punti), Mauro Galiazzo e Michele Frangilli (insieme al 36° posto a quota 662), finivano complessivamente sestì (un piazzamento che ci fa affrontare Taipei negli ottavi; le azzurre invece hanno chiuso decime con Pia Lionetti 17°, Natalia Valeeva 24° e Jes-

sica Tomasi 44°), è andato in scena il suo show.

Sfatare la leggenda Im Dong Hyun è innamorato di questo sport da quando suo padre gli regalò un arco giocattolo. Aveva dieci anni. Sulla storia della cecità, l'ambiente si spacca. Mario Scarzella, il presidente della nostra **Fitarco**, ci dice che «bisogna sfatare una leggenda, vi assicuro che lui da 70 metri ci vede meglio di tanti altri tiratori».



Senza Paralimpiadi Ma perché Im non gareggia allora alle Paralimpiadi? Intanto perché alle Olimpiadi, nel **tiro con l'arco**, non c'è una soglia minima, in teoria potrebbe partecipare anche chi è completamente cieco. E poi perché ci vede ancora «troppo» per cambiare Giochi. Spiega Marco Bernardi, il capo della commissione medica che sovrintenderà alle Paralimpiadi di Londra: «Ci sono tre categorie paralimpiche fra ipovedenti e non vedenti. I ciechi totali, gli ipovedenti B2 con un massimo di due sessantesimi e quelli B3, da due a sei sessante-

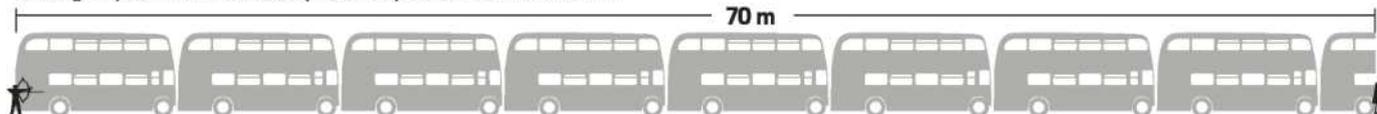
simi. Naturalmente per l'occhio dove si vede meglio». Praticamente la soglia di quello dove invece Im ci vede peggio. «C'è però un altro parametro che è anche il cosiddetto campo visivo alterato, al di sotto dei 20 gradi». Luca Pancalli, il presidente del Comitato Paralimpico, legge la notizia come l'avvicinarsi di un orizzonte inevitabile: «Fra cinque, dieci anni, queste barriere scompariranno. Il confine fra paralimpici e olimpici sta diventando sempre più labile. Come minimo si gareggerà tutti insieme nella stessa manifestazione».

Operazione a fine carriera Ma in quel momento Im Dong Hyun dove sarà? Forse si opererà. Ora non vuole, forse per non scalfire le sue sicurezze, quello specialissimo «sentire» l'arco che è la sua forza. Ha detto che in sala operatoria ci andrà soltanto nel 2020, a fine carriera. Per oggi deve pensare a vincere il titolo a squadre. Il pronostico è sin troppo facile. Ma Mauro Nespoli giura: «Non gareggeremo per il secondo posto, ma per la medaglia d'oro». Im che ne pensa?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il bersaglio è posizionato a 70 metri, equivalente a più di otto bus londinesi in fila



Il sudcoreano Im Dong-Hyun, 26 anni, subito dopo il record AP



GLI ALTRI ITALIANI IN GARA

Un ipovedente in testa L'arco azzurro stenta

► LONDRA

L'avventura olimpica degli azzurri è già cominciata ieri, con il tiro con l'arco. Ed è iniziata male, sia per i maschi (sesti) sia per le femmine (decime), impegnati nelle eliminatorie a squadre, utili comunque solo per definire la griglia della gara per le medaglie. Il terzetto azzurro composto da **Michele Frangilli** (36esimo), **Marco Galiazzo** (36esimo) e **Mauro Nespoli** (12esimo) ha ottenuto 1.998 punti, a 89 punti dalla Corea del Sud che ha chiuso al primo posto a 2.087, trascinata dal "Robin Hood" ipovedente **Dong Hyum Im**, che ha stabilito il nuovo mondiale con il punteggio di 699 con 72 frecce. Oggi la gara per le medaglie, primo avversario Taipei.

Le azzurre **Natalia Valeeva** (24esima), **Pia Lionetti** (16esima) e **Jessica Tomasi** (44esima) hanno chiuso le eliminatorie al decimo posto con 1.937 punti e domani se la vedranno con la Russia.

Azzurri in gara, oggi, anche nello judo: si tratta della bresciana **Elena Moretti** nella categoria -48 kg e del casertano **Elio Verde** nella -60 kg. Gare da medaglia anche nel tiro a segno: nella carabina 10 metri donne in lizza le azzurre **Elania Nardelli** e **Petra Zublasing**, nella pistola 10 metri uomini ci provano **Francesco Bruno** e **Luca Tesconi**.

In acqua le squadre di canottaggio per le batterie: 2 senza donne (**Bertolasi** e **Wurzel**), 2 di coppia (**Sartori** e **Battisti**), 4 senza (**Miani**, **Goretti**, **Danesin** e **Caianiello**), 4 di coppia (**Stefanini**, **Frattini**, **Ranieri** e **L'ipovedente coreano Dong Hyum Im**, nuovo primatista mondiale

Fossi) e 2 senza (**Mornati** e **Carboncini**).

Angioletti, **Busnari**, **Morandi**, **Ottavi** e **Pozzo** sono impegnati nelle qualificazioni della ginnastica artistica. L'Italia del volley femminile sfida la Rep. Dominicana. Nel pugilato 56 kg, sedicesimi di finale per **Parinello**. La **Panizzon** affronta il completo-dressage dell'equitazione, **Wenling Tan Monfardini** e **Mihai Bobocica** il primo turno del tennistavolo.

Al via anche il tennis: **Seppi-Young** nel torneo maschile, **Pennetta-Cirstea**, **Schiavone-Zakopalova** e **Vinci-Clijsters** in quell femminile, mentre nel doppio **Errani/Vinci** sfidano **Cetkovska-Zakopalova**.

(m.d.g.)



Le frecce segrete di Natalia Valeeva

Preparate da un tedesco con tecnologie mediche, lei riporta tutto su un'agenda top secret. Partirà dal 24esimo posto

di **Davide Berti**

► INVIATO A LONDRA

Vento e nuvole. Fino ad oggi sono stati loro gli avversari di Natalia Valeeva qui a Londra.

Il debutto

È toccato alla Robin Hood di Montale - unica atleta modenese assieme a alle ragazze del volley e a coach Barbolini ieri sera alla cerimonia di apertura - rompere il ghiaccio dei Giochi col torneo di qualificazione che ha assegnato la starting list, il ranking degli scontri diretti individuali che impegneranno Natalia da lunedì in avanti. E non è stata una giornata di quelle che hanno soddisfatto in pieno la campionessa modenese.

Gara in salita

L'Italia ha chiuso al decimo posto la prova di qualificazione a squadre femminile di tiro con l'arco. Il terzetto azzurro composto da Pia Lionetti, Jessica Tomasi e Natalia Valeeva ha ottenuto 1937 punti. Al comando c'è la Corea del Sud con 1993 punti davanti a Stati Uniti e Taiwan rispettivamente con 1979 e 1976 punti. Significa che nella tornata di domenica, giorno in cui si assegnerà la medaglia a squadre, l'Italia dovrà risalire la china. E la stessa cosa dovrà fare Natalia a titolo individuale, avendo chiuso al 24esimo posto (con 650 punti contro i 671 delle coreane Ki Bo Bae e Lee Sung Jin e della cinese Ya-Ting Tan), posizione che non le permetterà di saltare direttamente al terzo turno ma la obbligherà a scalare il tabellone. Per la mamma di origine moldava non è questo il problema. Quello che conta è trovare il ritmo giusto.

I segreti delle frecce

Tutto dipende dal campo di gara. Il Lords' Cricket Ground, tempio sacro scolpito nel verde, è la cornice perfetta per portare migliaia di spettatori - ieri non numerosissimi - davanti al pagione che gli atleti hanno a 70 metri di distanza. Natalia ha studiato tutto in questi giorni: vento, umidità, corda dell'arco, e ha completato la scelta della rosata, il gruppo di frecce, da utilizzare in gara. Sono soprattutto loro che fanno la differenza: Nata-

lia ne ha tirate a centinaia in questi giorni, e una per una le ha riportate sulla sua agenda segreta che nasconde nella faretra. Un taccuino rosso mattone comprato a Pechino dove ogni freccia ha un numero e ogni tiro una valutazione. È da questa scientifica commistione di studio e arte che nasceranno le 12 frecce che Natalia da domani si porterà nelle gara che conta. Alette più morbide, la cocca perfetta studiata da un nonnino tedesco di 73 anni, Werner Beiter, suo tifoso e studioso che ha applicato gli studi sui materiali per la protesi all'anca per ottenere il giusto mix di alluminio e carbonio per fare centro. L'importante è che l'arco sia il solito, marca Hoyt, prodotto nello Utah e non in Cina o Corea come da anni gli sponsor vorrebbero offrire: «Far scegliere alle avversarie il tuo attrezzo? Siamo sicuri che mi darebbero il migliore?».

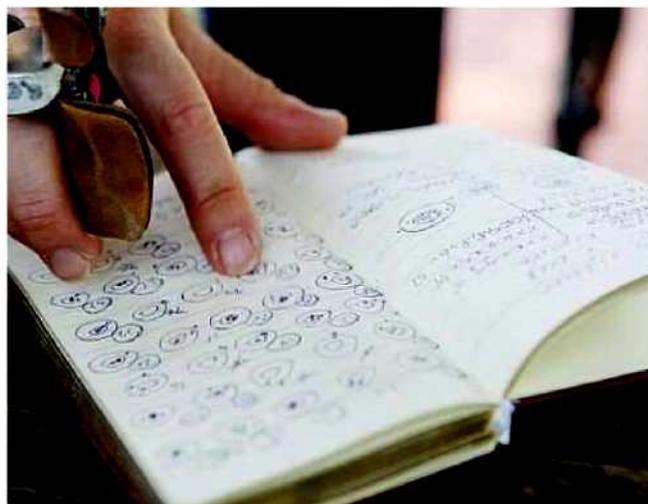
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Croce in forma nell'Italia di Barbolini

Eleonora Lo Bianco in regia, la diciottenne caterina Bosetti sulla sua diagonale, Simona Gioli e Valentina Arrighetti al centro, Antonella Del Core e Carolina Costagrande di banda, Croce libero. È questo il sestetto, più il libero, che il commissario tecnico della nazionale di volley Massimo Barbolini dovrebbe schierare questo pomeriggio alle 16.45 ad Earl's Court, nella zona sudovest di Londra, per il debutto dell'Italvolley rosa contro la Repubblica Dominicana. Dopo l'allenamento di due giorni fa con la Turchia, Barbolini ha optato per una scelta che era già nell'aria. Domenica, invece, grande sfida, anche questa dal sapore modenese, tra la Polonia di Andrea Anastasi e la nazionale azzurra maschile di Berruto dove l'assistente coach è Andrea Giani.



Natalia Valeeva sul campo di gara durante gli allenamenti



L'agenda segreta di Natalia Valeeva che porta nella faretra



GLI ALTRI ITALIANI IN GARA

Un ipovedente in testa L'arco azzurro stenta

► LONDRA

L'avventura olimpica degli azzurri è già cominciata ieri, con il **tiro con l'arco** . Ed è iniziata male, sia per i maschi (sesti) sia per le femmine (decime), impegnati nelle eliminatorie a squadre, utili comunque solo per definire la griglia della gara per le medaglie. Il terzetto azzurro composto da **Michele Frangilli** (36esimo), **Marco Galiazzo** (36esimo) e **Mauro Nespoli** (12esimo) ha ottenuto 1.998 punti, a 89 punti dalla Corea del Sud che ha chiuso al primo posto a 2.087, trascinata dal "Robin Hood" ipovedente **Dong Hyum Im** , che ha stabilito il nuovo mondiale con il punteggio di 699 con 72 frecce. Oggi la gara per le medaglie, primo avversario Taipei.

Le azzurre **Natalia Valeeva**

(24esima), **Pia Lionetti** (16esima) e **Jessica Tomasi** (44esima) hanno chiuso le eliminatorie al decimo posto con 1.937 punti e domani se la vedranno con la Russia.

Azzurri in gara, oggi, anche nello judo: si tratta della bresciana **Elena Moretti** nella categoria -48 kg e del casertano **Elio Verde** nella -60 kg. Gare da medaglia anche nel tiro a segno: nella carabina 10 metri donne in lizza le azzurre **Elania Nardelli** e **Petra Zublasing** , nella pistola 10 metri uomini ci provano **Francesco Bruno** e **Luca Tesconi** .

In acqua le squadre di canottaggio per le batterie: 2 senza donne (**Bertolasi** e **Wurzel**), 2 di coppia (**Sartori** e **Battisti**), 4 senza (**Miani** , **Goretti** , **Danesin** e **Caianiello**), 4 di coppia (**Stefanini** , **Frattini** , **Ranieri** e

L'ipovedente coreano Dong Hyum Im, nuovo primatista mondiale

Fossi) e 2 senza (**Mornati** e **Carboncini**).

Angioletti , **Busnari** , **Morandi** , **Ottavi** e **Pozzo** sono impegnati nelle qualificazioni della ginnastica artistica. L'Italia del volley femminile sfida la Rep. Dominicana. Nel pugilato 56 kg, sedicesimi di finale per **Parrinello** . La **Panizzon** affronta il completo-dressage dell'equitazione, **Wenling Tan Monfardini** e **Mihai Bobocica** il primo turno del tennistavolo.

Al via anche il tennis: **Sepi-Young** nel torneo maschile, **Pennetta-Cirstea** , **Schiavone-Zakopalova** e **Vinci-Clijsters** in quell femminile, mentre nel doppio **Errani/Vinci** sfidano **Cetkovska-Zakopalova** .

(m.d.g.)





TIRO CON L'ARCO**Primato mondiale
del Robin Hood cieco**

■ Campione olimpico a squadre ad Atene 2004 e a Pechino 2008, il sudcoreano Dong Hyum Im ha fatto la storia nel primo giorno di test delle gare olimpiche londinesi di **tiro con l'arco** . Ha infatti stabilito il nuovo primato mondiale con il punteggio di 699 con 72 frecce scagliate. Fin qui nulla di strano, perchè la Corea del Sud nel **tiro con l'arco** è fortissima, se non che Dong Hyum Im è ipovedente, in pratica quasi cieco.

